

Quinto – 15 luglio 2021

Interpellanza Curzio Guscelli:

“Piano di sviluppo comunale degli investimenti energetici da fonti rinnovabili”

Risposta del Municipio

Egregio signor Presidente,
Gentili signore ed egregi signori Consiglieri,

La mini-centrale di Busnengo è oggi una realtà e ne siamo particolarmente fieri. Come dice l'interpellante, questo investimento si rivela strategico in quanto sfrutta una preziosa risorsa rinnovabile del nostro territorio e con questo intervento si produce in modo eco-sostenibile dell'energia elettrica.

Anche la realizzazione della centrale di teleriscaldamento, e la costituzione della Quinto Energia SA per la sua ottimale gestione, si sta rilevando un investimento eco-sostenibile.

Guardando al futuro l'interpellante suggerisce al Municipio di non fermarsi, ma di continuare a svolgere un ruolo attivo in questa direzione, e pone al Municipio alcuni quesiti:

1. Qual è la strategia di investimento a medio/lungo termine del Municipio sul possibile sfruttamento energetico delle fonti rinnovabili presenti sul territorio?
2. In assenza di una concreta strategia nel senso suesposto il Municipio ritiene importante/strategico elaborare una? Con quali strumenti intende realizzarla e con quali tempistiche?
3. Ritenuta l'ampiezza e particolarità della tematica il Municipio ha mai pensato di richiedere uno studio generale di fattibilità volto anzitutto a conoscere le potenziali risorse naturali utilizzabili nel Comune ed i nuovi idonei progetti per il relativo sfruttamento?

Il Municipio, in collaborazione con lo studio di geologia Geoalps SA, ha oggi un'idea delle priorità di intervento alla rete idrica del Comune. Proprio seguendo questo piano d'azione si è iniziato con l'intervento di risanamento della condotta di Busnengo (inserendo appunto la prima mini-centrale comunale). Il secondo importante intervento di risanamento è quello dei cinque gruppi di sorgenti, per i quali è stato stanziato un credito quadro di 1,2 milioni di franchi per i prossimi quattro anni.

Anche in questo caso si è studiata la possibilità di inserire delle mini-centrali, sfruttando così i lavori e soprattutto il salto (pendenza tra la partenza e l'arrivo della condotta). Nel caso concreto, secondo gli approfondimenti svolti e approfonditi con i nostri servizi, non ci sono al momento soluzioni adeguate, per sfruttare le sorgenti che danno sulla riva d'Altanca.

Per quanto attiene ai riali "La Fòss", "Ri di Morenca", "Ri d'Arbione" e "Riascio" non abbiamo al momento degli studi che ci dicano se le portate garantiscano la sostenibilità di un investimento.

Diversa la questione per il "Ri secco"; in questo caso lo studio dell'ingegner Tino Celio aveva eseguito delle misurazioni e il Municipio aveva potuto far calcolare la fattibilità (era pure stato votato un credito per lo studio di fattibilità). La scarsa e non continua portata rendeva l'investimento non sostenibile.

Il Municipio ritiene che sia un dovere politico quello di affrontare questi temi legati alla produzione di energia mediante fonti rinnovabili (acqua, sole, produzione calorica mediante fonti rinnovabili e altro).

Per questa ragione si potrebbe approfondire l'idea di assegnare il mandato a degli specialisti per allestire un Piano Energetico Comunale (PEC) e valutare tutte le potenzialità offerte dal territorio.

Nelle prossime settimane verrà valutata questa opportunità e, qualora il Municipio decidesse di dare seguito alla proposta e il costo di un eventuale mandato superasse i limiti previsti dal Regolamento, vi verrà sottoposto un relativo messaggio.

Con ossequio

Per il Municipio

il Sindaco:
Aris Tenconi

il Segretario:
Nicola Petrini